

VareseNews

“Musica in Villa” torna a riempire di note le sere d’estate a Viggiù

Pubblicato: Lunedì 6 Luglio 2020



Il Covid non ferma “**Musica in Villa**“, la bella rassegna organizzata dalla Filarmonica Puccini che ogni anno si svolge nelle sere d’estate **nel parco di Villa Borromeo**, a Viggiù.

La rassegna è stata confermata e prenderà il via, come da programma, **venerdì 10 luglio**.

Tutti i concerti sono ad ingresso gratuito e all’aperto e si svolgeranno nel rispetto delle misure di sicurezza, grazie alla collaborazione con il Comune di Viggiù. In caso di maltempo saranno rinviati a data da definirsi (il sabato o la domenica successivi).

Il programma

Venerdì 10 luglio – Desafinado Project: Camilla Pagani (voce), Matteo Goglio (chitarra), Mauro Brunini (tromba) e Marco Mengoni (batteria)

I Desafinado Project sono un quartetto che nasce dall’amore di Camilla Pagani per la bassanova e dalla passione di Mauro Brunini per tutto ciò che è “brasilero”. Lo spettacolo, fresco e coinvolgente, propone un repertorio che spazia dalla samba alla batucada al latin jazz ma, oltre agli immancabili e intoccabili classici di Jobim, Veloso, Silvia e Mendez vengono presentati brani scritti dagli stessi musicisti. Amante delle contaminazioni, la band ha scelto di presentare anche famosi brani pop e rock riarrangiati e reinterpretati. “Non vogliamo portare sul palco la solita bossa ma una versione più viva, appassionata e personale che nasca dalla felicità e dalla saudade di ognuno dei musicisti che compongono questo ensemble”.

Venerdì 17 luglio – Donadini – De Prato Duo: Mauro Donadini (sax soprano e baritono), Enrico Del Prato (pianoforte)

Il concerto affronterà pagine del repertorio contemporaneo originale per sax e pianoforte passando da brani più leggeri e dal sapore jazzistico a trascrizioni dalla tradizione classica. Una panoramica di grandi autori come Maslanka, Albeniz, Piazzolla e Woods.

Venerdì 24 luglio – Hymnotic Duo: Simone Mauri (clarinetto basso), Alessio Penzo (organo Hammond)

Il duo Hymnotic nasce dalla voglia di suonare e approfondire il repertorio spiritual e gospel che è alle radici della musica nera, ma anche del personale vissuto musicale dei di due artisti che propongono una musica essenzialmente vocale attraverso i rispettivi strumenti. Brani storici del gospel, quindi, ma non solo: Mahalia Jackson, Miriam Makeba, Tom Waits e molti standards jazz, afro e tanto altro.

Il tutto attraverso le affascinanti sonorità di un vero organo Hammond di fine anni ’50 e di un clarinetto basso.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it